



AREA RISORSE UMANE

UFFICIO PERSONALE DOCENTE E COLLABORAZIONI ESTERNE

SETTORE CONCORSI PERSONALE DOCENTE

CODICE CONCORSO 2017PAR020

D.R. n. 2162/2017 del 28.08.2017

IL RETTORE

VISTI:

- il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, e successive modificazioni;
- la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modificazioni;
- la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e, in particolare, l'art. 24, commi 5 e 6, che disciplina la chiamata nel ruolo di professore di prima e seconda fascia, rispettivamente, di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso lo stesso Ateneo, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica, di cui all'articolo 16 della Legge n. 240/2010;
- lo Statuto dell'Università emanato con D.R. n. 3689/2012 del 29.10.2012;
- la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), e, in particolare, l'art. 1, comma 349, il quale prevede che si applicano alle università le disposizioni di cui all'articolo 3, comma 3, secondo periodo, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, in base al quale a decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile;
- il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855, recante la rideterminazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 della Legge n. 240/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- il decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19 (Decreto Milleproroghe 2017) e, in particolare, l'art. 4, comma 3 bis;
- il D.R. n. 1628/2016 del 05.07.2016 con cui è stato emanato il Regolamento per l'assegnazione delle risorse, per la chiamata dei Professori di I e II fascia e per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato tipologia "B";
- la delibera del Senato Accademico n. 92/16 del 19.04.2016, riguardante la programmazione delle risorse 2016 per il reclutamento del personale docente;
- le delibere del Consiglio di Amministrazione n. 117/16 del 26.04.2016 e n. 233/16 del 21.06.2016, riguardanti la programmazione delle risorse 2016 per il reclutamento del personale docente;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 254/16 del 12.07.2016, con la quale sono state assegnate alle strutture le risorse relative alla programmazione 2016 per il reclutamento del personale docente;



- la nota MIUR prot. n. 2682 del 27.02.2017, con la quale si segnala l'importanza di dare la massima priorità al completo utilizzo dei punti organico residui degli anni passati e si raccomanda di procedere con la massima tempestività all'utilizzo delle risorse attribuite con il Piano Straordinario Professori di I fascia;
- il D.R. n. 997/2017 del 03.04.2017 con il quale sono state attribuite alle Strutture le risorse residue relative alla programmazione 2016 del reclutamento del personale docente;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 141/17 del 27.04.2017 con la quale è stato ratificato il suindicato D.R. n. 997/2017;
- le note rettorali del 28.04.2017 con cui si è proceduto a comunicare ai Presidi di Facoltà ed ai Direttori di Dipartimento l'attribuzione delle risorse residue relative alla programmazione 2016 per il reclutamento del personale docente;
- la nota MIUR prot. n. 541 del 14.01.2016 con la quale il Ministero ha chiarito che «l' idoneità conseguita ai sensi della Legge n. 210/1998 è equiparata all' Abilitazione Scientifica Nazionale limitatamente al periodo di durata della stessa e solo ai fini dei procedimenti di chiamata dei professori di cui all'art. 18 della Legge n. 240/2010»;
- la delibera del Senato Accademico n. 13/17 del 31.01.2017 con la quale è stato dato mandato al Rettore di dare corso, con propri decreti Rettorali, all'avvio delle procedure riguardanti il reclutamento del personale Docente e di approvare i criteri per l'emanazione dei bandi dei Dipartimenti;
- la delibera del Dipartimento di Architettura e Progetto dell'11.07.2017;
- il D.R. con il quale il Rettore ha autorizzato l'avvio della procedura concorsuale per n. 1 posto di Professore di II fascia presso il Dipartimento di Architettura e Progetto - Facoltà di Architettura per il Settore concorsuale 08/D1 - Settore scientifico disciplinare ICAR/14 - e sono stati approvati i relativi criteri di valutazione;

DECRETA

Art. 1

Indizione della procedura

E' indetta, ai sensi dell'art. 24, commi 5 e 6, della Legge n. 240/2010, una procedura valutativa di chiamata per n. 1 posto di **Professore di ruolo di II fascia presso il Dipartimento di ARCHITETTURA E PROGETTO – Facoltà di ARCHITETTURA:**

Dipartimento di Architettura e Progetto

Facoltà di Architettura

N. 1 posizione di professore di II fascia per il Settore Concorsuale 08/D1 – Progettazione architettonica – Settore scientifico disciplinare ICAR/14- Composizione architettonica e urbana

Sede di servizio: Dipartimento di Architettura e Progetto

Numero di Pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito:

non inferiore a 12 e non superiore a 15 in un arco temporale pari a 10 anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando.



Indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale.

Criteri comparativi:

La Commissione Giudicatrice effettua la valutazione comparativa tra i candidati con riferimento ai seguenti ambiti:

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale;
2. Responsabilità scientifica o partecipazione a gruppi e progetti di ricerca;
3. Reputazione nazionale e internazionale;
4. Attività didattica;
5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche.

In sede di definizione dei criteri, la Commissione attribuisce a ciascun ambito un peso percentuale con il vincolo che il peso attribuito all'attività scientifica sia superiore al peso attribuito a ciascuno degli ambiti 2-5 e che il peso attribuito a ciascun ambito non sia inferiore al 10%.

Modalità di svolgimento della valutazione nei singoli ambiti:

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale

La valutazione si svolge tenendo conto dei seguenti parametri:

1.1. Pubblicazioni (in numero non inferiore a 12 e non superiore a 15)

La Commissione prende in considerazione le pubblicazioni presentate in forma di monografia nonché i saggi inseriti in volumi collettivi, gli articoli editi su riviste, i contributi in atti di convegni, ecc., in formato cartaceo o digitale, purché dotati di ISBN o di ISSN.

La valutazione avviene sulla base dei seguenti criteri:

- a. coerenza con le tematiche del Settore Concorsuale (o del Settore Scientifico Disciplinare quando questo è specificato) o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti e continuità della produzione scientifica;
- b. determinazione del contributo individuale del candidato nel caso di lavori in collaborazione;
- c. qualità della produzione scientifica valutata all'interno del panorama nazionale e internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi eventualmente delle classificazioni di merito delle pubblicazioni di cui all'allegato D del D.M. n. 76 del 7 giugno 2012 ed ss.mm.ii.;
- d. collocazione dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale e internazionale che utilizzino procedure di valutazione della qualità del prodotto secondo la procedura della revisione fra pari (*peer review*).

L'arco temporale delle pubblicazioni valutabili è pari a dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando.

1.2. Sperimentazione progettuale

La Commissione prende in considerazione i progetti e le ricerche sperimentali di carattere progettuale caratterizzati da originalità e contenuti innovativi riconosciuti dalla comunità scientifica di riferimento attraverso:

- a. il conseguimento di premi o riconoscimenti in concorsi di progettazione architettonica, urbana, del paesaggio e degli interni
- b. la pubblicazione in rivista scientifica con testo critico di altro autore;



- c. la pubblicazione in volume con testo critico di altro autore;
- d. la pubblicazione in cataloghi di mostre con comitato scientifico che offra garanzie di autorevolezza e di terzietà;
- e. la pubblicazione in rivista scientifica con testo critico degli autori del progetto;
- f. la pubblicazione in volume di altro autore con testo critico dell'autore del progetto.

La valutazione complessiva della produzione scientifica avviene sulla base dei seguenti parametri:

- a. numero e tipo delle pubblicazioni e dei progetti presentati dal candidato e loro distribuzione sotto il profilo temporale con particolare riferimento ai cinque anni precedenti la data di pubblicazione del bando;
- b. numero e tipo delle pubblicazioni e dei progetti presentati dal candidato sottoposti al giudizio di revisori indipendenti e anonimi e pubblicati in riviste, monografie, volumi collettivi e atti di convegni comunque dotati di comitati editoriali o organismi equivalenti che offrano garanzie di autorevolezza e di terzietà;
- c. impatto delle pubblicazioni e dei progetti presentati dal candidato all'interno della comunità scientifica di riferimento; a tal fine è opportuno tener conto dell'età accademica del candidato.

2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca

La valutazione avviene sulla base dei seguenti titoli:

- a. responsabilità scientifica di progetti di ricerca ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- b. responsabilità scientifica di gruppi di ricerca e Assegni di Ricerca di cui il candidato sia stato Responsabile scientifico;
- c. responsabilità scientifica di progetti di ricerca che prevedano accordi di partnership con aziende, Enti pubblici o privati leader nei loro settori;
- d. partecipazione a gruppi di ricerca di cui ai punti a, b, e c.

3. Reputazione nazionale e internazionale

La valutazione avviene sulla base dei seguenti titoli:

- a. direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- b. partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- c. direzione di enti di studio o di ricerca di alta qualificazione internazionale;
- d. partecipazione ad enti di studio o di ricerca di alta qualificazione internazionale;
- e. attribuzione ufficiale di incarichi di ricerca o di insegnamento o fellowship, posizioni di Visiting Scholar o Visiting Professor presso Atenei e Istituti di ricerca internazionali di alta qualificazione;
- f. incarichi negli Organi di Governo o nei Consigli di Indirizzo di Società scientifiche nazionali e internazionali;
- g. partecipazione ad accademie aventi prestigio nel settore;



- h. conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica o conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività progettuale;
- i. partecipazione a congressi nazionali o internazionali in qualità di oratore invitato o di membro del Comitato scientifico;
- j. cura e organizzazione di mostre, esposizioni, manufatti e prototipi.

4. Attività didattica

La valutazione avviene sulla base dei seguenti titoli:

- a. incarichi di insegnamento presso Atenei italiani o stranieri in Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale;
- b. incarichi di insegnamento presso Atenei italiani o stranieri in Corsi di Dottorato di Ricerca;
- c. incarichi di insegnamento presso Atenei italiani o stranieri in Corsi di Master e in Corsi di Formazione;
- d. relatore di Tesi di Laurea e di Tesi di Laurea Magistrale;
- e. ruolo di coordinamento o di tutor in workshop di livello nazionale o internazionale.

E' oggetto di valutazione da parte della Commissione la coerenza con il SSD ICAR/14 dell'attività didattica svolta dal candidato e la sua continuità.

La valutazione avviene inoltre sul merito degli esiti qualitativi dell'attività didattica con un particolare riguardo per il suo rigore metodologico.

5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche

La valutazione avviene sulla base dei seguenti titoli:

- a. incarichi istituzionali in Organi di Governo di Atenei italiani o stranieri;
- b. incarichi istituzionali in strutture didattiche e di ricerca e altre attività di servizio presso Atenei italiani o stranieri;
- c. incarichi gestionali svolti in Atenei nell'ambito dei compiti istituzionali;
- d. incarichi negli organi di Governo o nei Consigli di Indirizzo di Enti pubblici o privati con finalità scientifiche.

Impegno Didattico:

Le attività didattiche che il Docente sarà chiamato svolgere comporteranno la responsabilità diretta di Laboratori e Corsi del Settore Scientifico Disciplinare ICAR/14 nell'ambito dei Corsi di Studio di primo, secondo e terzo livello attivati nella Facoltà di Architettura e dal Dipartimento di Architettura e Progetto della Sapienza. E' inoltre richiesta la disponibilità ad assumere incarichi gestionali nelle strutture didattiche della Facoltà di Architettura. Queste attività si svolgeranno nelle sedi della Facoltà di Architettura della Sapienza e del Dipartimento di Architettura e Progetto.



Attività di ricerca:

Le attività di ricerca che il Docente sarà chiamato svolgere riguarderanno la ricerca scientifica e la sperimentazione progettuale nell'ambito della Composizione architettonica e urbana, con la partecipazione alle strutture e ai Laboratori di Ricerca del DiAP; è inoltre richiesta la disponibilità ad assumere incarichi gestionali nell'ambito del Dipartimento ed eventuali incarichi istituzionali negli Organi di governo dell'Ateneo; le sedi di svolgimento di dette attività saranno principalmente le sedi del Dipartimento di Architettura e Progetto.

Seminario: prima della chiamata il candidato dovrà svolgere un seminario presso il Dipartimento su tematiche di ricerca proprie del Settore e una lezione su un argomento tipico di un insegnamento di un Corso di studio del Settore scientifico-disciplinare per il quale è stata bandita la procedura valutativa. Sono esentati dal dover sostenere la prova didattica-lezione i Ricercatori in servizio presso la Sapienza che siano stati titolari di corsi ufficiali in tre anni degli ultimi cinque.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla procedura

Alla procedura possono partecipare:

- i ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Università "La Sapienza" in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per la seconda o la prima fascia in corso di validità ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 240/2010 per il Settore concorsuale oggetto della presente procedura, ovvero per uno dei Settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore, purché non già titolari delle medesime funzioni o delle funzioni superiori nello stesso SSD o SC o in SSD dello stesso MSC e comunque in possesso dei requisiti curriculari minimi stabiliti dal presente bando.

I requisiti per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

I candidati sono ammessi alla procedura valutativa con riserva. Il Rettore con apposito provvedimento dispone l'esclusione dalla stessa per mancanza dei requisiti di ammissione previsti o per tardiva presentazione della domanda.

Non possono partecipare al procedimento coloro i quali al momento della presentazione della domanda abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio, con un Professore appartenente al Dipartimento o alla Struttura che effettua la chiamata o con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo (Art. 18 comma 1, lett. b), Legge n. 240/2010).

Art. 3

Presentazione della domanda

La domanda di partecipazione deve essere inviata per via telematica, firmata ed in formato PDF, esclusivamente dal proprio indirizzo di posta elettronica istituzionale al seguente indirizzo: scdocenti@uniroma1.it entro il termine perentorio delle ore 24 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella pagina web del sito <https://web.uniroma1.it/trasparenza/personale-docente/bandi-personale-docente> relativa ai bandi di upgrade PA.



Il modello della domanda di partecipazione (allegato "A") è disponibile nella pagina web del sito <https://web.uniroma1.it/trasparenza/personale-docente/bandi-personale-docente> relativa ai bandi di upgrade PA.

La e-mail di trasmissione dovrà necessariamente riportare in oggetto: **"Procedura valutativa per la copertura di n. 1 posto di Professore Universitario di seconda fascia per il Settore Concorsuale 08/D1 – Progettazione architettonica – Settore scientifico disciplinare ICAR/14- Composizione architettonica e urbana presso il Dipartimento di Architettura e Progetto – Facoltà di Architettura"**.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in un giorno festivo, la scadenza viene posticipata al primo giorno feriale utile.

Tutte le comunicazioni relative allo svolgimento della presente procedura saranno inviate all'indirizzo di posta elettronica istituzionale del candidato.

Il candidato dovrà altresì presentare per via telematica il *curriculum vitae* in formato standard secondo lo schema-tipo, disponibile nella pagina web del sito <https://web.uniroma1.it/trasparenza/personale-docente/bandi-personale-docente> relativa ai bandi di upgrade PA (allegato "B"), unitamente all'elenco numerato delle pubblicazioni scelte ai fini della presente procedura di valutazione, nel rispetto del **numero minimo e massimo di pubblicazioni indicato nell'art. 1 del presente bando**.

Il *curriculum vitae* dovrà riportare, oltre all'elenco delle pubblicazioni, ogni altro titolo ritenuto utile con riferimento ai criteri di valutazione indicati nel presente bando. Insieme al *curriculum vitae*, debitamente datato e firmato, dovrà essere presentata la dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (allegato "C"), attestante il possesso di tutti i titoli riportati nella domanda di partecipazione e nel *curriculum vitae*.

Le pubblicazioni scelte come più significative, nel limite massimo di quello consentito, debbono essere inviate in formato *pdf* unitamente alla domanda di partecipazione ed al *curriculum vitae*, entro il termine stabilito nel bando.

Tutte le pubblicazioni che il candidato intende sottoporre alla valutazione della Commissione dovranno essere inserite in una cartella compressa (file zip).

Si precisa che la posta elettronica non consente la trasmissione di allegati che, complessivamente, abbiano una dimensione pari o superiore a 25 megabyte.

Il candidato che debba trasmettere allegati che complessivamente superino tale limite dovrà inviare con una prima e-mail la domanda, precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successive e-mail. Tutte le e-mail, da inviare entro il termine per la presentazione delle domande di partecipazione, devono riportare come oggetto: "Procedura valutativa per la copertura di n. 1 posto di Professore Universitario di seconda fascia per il Settore concorsuale 08/D1 – Progettazione architettonica – Settore scientifico disciplinare ICAR/14- Composizione architettonica e urbana presso il Dipartimento di Architettura e Progetto – Facoltà di Architettura".

La domanda deve essere inoltre corredata da:

- 1) fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità (firmata e in formato PDF);
- 2) *curriculum vitae* scientifico professionale (Allegato "B", datato, firmato e in formato PDF);
- 3) dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà (Allegato "C"), ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso di tutti i titoli riportati nel *curriculum vitae* (datata, firmata e in formato PDF);



4) elenco dei titoli ed elenco numerato delle pubblicazioni presentati (datato, firmato e in formato PDF);

5) titoli e pubblicazioni ritenuti utili ai fini della valutazione scientifico-didattica (rispettando il numero minimo e massimo indicato e in formato PDF);

6) una versione del *curriculum vitae*, priva di dati di cui non è opportuna la pubblicazione (dati anagrafici, codice fiscale, numero di telefono, indirizzo mail, residenza anagrafica), redatta in modo da garantire la conformità del medesimo a quanto prescritto dall'art. 4 del Codice in materia di protezione dei dati personali e dall'art. 26 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, al fine della pubblicazione, e contrassegnando tale *curriculum* per la destinazione "ai fini della pubblicazione".

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti, titoli e pubblicazioni già presentati all'Università.

Art. 4

Adempimenti della Commissione giudicatrice

La Commissione è composta da tre Commissari, di cui due esterni, sorteggiati ciascuno da tre terne proposte dal Dipartimento interessato. Nella composizione delle terne il Dipartimento deve tenere conto, ove possibile, del principio dell'equilibrata composizione di genere.

La Commissione è costituita secondo le modalità previste dal Regolamento per l'assegnazione delle risorse, per la chiamata dei Professori di I e II fascia e per il reclutamento di Ricercatori a tempo determinato tipologia B.

La Commissione di ciascuna procedura all'uopo nominata individua al suo interno un Presidente e un Segretario verbalizzante, svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti, ovvero in modalità telematica, e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

La Commissione, entro e non oltre due mesi dalla data del suo insediamento, redige una relazione contenente:

- il profilo curricolare di ciascun candidato, comprensivo dell'attività didattica svolta;
- una breve valutazione collegiale del profilo;
- la valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca;
- una discussione collegiale sul profilo e sulla produzione scientifica.

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

- la congruenza produzione scientifica con declaratoria del SC-SSD, la qualità della produzione scientifica, la notorietà internazionale della stessa;
- la continuità temporale della produzione scientifica nel periodo indicato nel Bando.

Sono inoltre da considerare:

- l'attività didattica e le altre attività universitarie, in particolare quelle gestionali e relative ad organi collegiali elettivi;



- i risultati scientifici nella pregressa attività in campo clinico e l'attività in campo clinico, relativamente ai Settori concorsuali e ai Settori scientifico disciplinari in cui sia richiesta tale specifica competenza.

La Commissione di ciascuna procedura dovrà valutare nel dettaglio le pubblicazioni presentate nonché l'intera produzione scientifica del candidato elencata nel *curriculum*.

Nella medesima relazione devono essere altresì indicati: la valutazione collegiale dell'eventuale prova in lingua straniera; il giudizio collegiale comparativo complessivo in relazione al *curriculum* e agli altri titoli; l'indicazione del candidato selezionato per il prosieguo della procedura che prevede la chiamata da parte del Dipartimento.

E' prevista una proroga per una sola volta e per non più di due mesi del termine per la conclusione della procedura, concessa dal Rettore per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Decorso il termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

Art. 5

Accertamento della regolarità formale degli atti

Gli atti di ciascuna procedura sono approvati dal Rettore entro 30 giorni dalla consegna dei verbali da parte della Commissione al Settore Concorsi Personale Docente dell'Area Risorse Umane.

Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, rinvia gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per rispondere.

Gli atti e il *curriculum vitae* del vincitore della procedura valutativa sono pubblicati sul sito dell'Università.

Art. 6

Chiamata da parte del Dipartimento

In esito a ciascuna procedura il Dipartimento formula la proposta di chiamata entro i successivi trenta giorni dall'approvazione degli atti (da tale termine è escluso il periodo 1 agosto -15 settembre).

Prima della delibera di proposta di chiamata, i vincitori devono tenere un seminario sulle attività di ricerca svolte e in corso di svolgimento e una lezione su argomento tipico di un insegnamento di un Corso di studio del Settore scientifico-disciplinare per il quale è stata bandita la procedura valutativa. L'argomento è sorteggiato dal candidato tra quelli proposti al Direttore del Dipartimento almeno 24 ore prima della lezione. Del seminario e della eventuale lezione deve essere dato avviso pubblico, sulla pagina web del Dipartimento, con almeno tre giorni di preavviso. Dell'assegnazione dell'argomento e dell'effettuazione del seminario e dell'eventuale prova didattica (lezione) deve essere redatto uno specifico verbale a cura del Direttore del Dipartimento o suo delegato e del Responsabile Amministrativo Delegato del Dipartimento.

Sono esentati dal dover sostenere la lezione i Ricercatori in servizio presso la Sapienza che siano stati titolari di corsi ufficiali in tre anni degli ultimi cinque.

Nella delibera di chiamata del Dipartimento deve essere fatta specifica menzione del seminario, dell'eventuale lezione e dei pareri pervenuti dai Dipartimenti con pertinenza nel Settore scientifico disciplinare, riportando il relativo giudizio. Il giudizio negativo sull'eventuale lezione, formulato dal



Consiglio di Dipartimento a maggioranza degli aventi diritto, è elemento ostativo non superabile nel giudizio complessivo finale del Dipartimento ai fini della chiamata.

La delibera di chiamata o di rigetto del candidato proposto dalla Commissione deve essere assunta a maggioranza assoluta degli aventi diritto e adeguatamente motivata ed è quindi trasmessa alla Facoltà per le spettanti competenze, secondo quanto previsto dall'art. 12, comma 1, lettere c) e d), dello Statuto, e da questa è inviata all'Amministrazione. Ove la Facoltà deliberi in modo difforme dal Dipartimento, le competenze ai fini della chiamata sono esercitate in via sostitutiva dal Senato Accademico, che si esprime a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Ove il Dipartimento non adotti alcuna delibera entro trenta giorni dalla ricezione degli atti della Commissione, il potere sostitutivo è attribuito al Preside, riguardo alla convocazione, e alla Giunta di Facoltà riguardo alla deliberazione, mentre il potere di rinvio è attribuito al Senato Accademico e l'approvazione finale della chiamata è attribuita al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione, con motivata delibera conforme.

La proposta di chiamata da parte del Dipartimento è inviata alla Facoltà di riferimento per quanto di competenza ed è approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione.

Art. 7

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Responsabile del procedimento.

Art. 8

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento oggetto del bando è la Dott.ssa Alessandra Taormina - Settore Concorsi Personale Docente - Piazzale A. Moro, 5 - 00185 Roma Tel. 0649912130 – e-mail alessandra.taormina@uniroma1.it.



Art. 9

Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa rinvio al Regolamento di Ateneo avente per oggetto la disciplina della chiamata dei Professori di I e II fascia e per il reclutamento di Ricercatori a tempo determinato tipologia B, consultabile al seguente link <http://www.uniroma1.it/ateneo/governo/normativa-e-documenti/regolamenti>.

L'originale del presente decreto sarà acquisito alla raccolta interna di questa Università.

F.to IL RETTORE